

21 Marzo – Giornata Mondiale della Poesia

Poesie per la Primavera

Dove tu, mia primavera, ti prepari...

E' inverno
sono oscuri i covi
dove tu, mia primavera,
ti prepari. Ma io
sono certo di te
e ti aspetto. Sono timidi
e remoti, è vero,
però si riconoscono
i rintocchi
del tuo e mio
notturno orologio millenario.
Sono i primi
sotterranei
e submarini avvisi
di globale sommovimento,
ma arrivano al cuore,
mi martellano il petto.
Oh unisono
nell'accadere e nell'essere
non perderti, sii salvo, sempre.

Mario Luzi

Primavera

Conosco una città
dove la primavera
arriva e se ne va
senza trovare un albero
da rinverdire,
un ramo da far fiorire
di rosa o di lillà

Per quelle strade murate

come prigionieri
la poveretta s'aggira
con le migliori intenzioni:
appende un po' di verde
ai fili dei tram, ai lampioni,
sparge dei fiori
davanti ai portoni
(e dopo un momentino
se li prende il netturbino...).

Altro da fare
non le rimane,
per settimane e settimane,
che dirigere il traffico
delle rondini, in alto,
dove la gente
non le vede e non le sente.

Di verde in quella città
(dirvi il suo nome non posso)
ci sono soltanto i semafori
quando non segnano rosso.

Gianni Rodari

21 Marzo

La prima rondine
venne iersera
a dirmi: - è prossima la primavera!
Ridon le primule
nel prato, gialle,
e ho visto, credimi,
già tre farfalle.
Accarezzandola
Così le ho detto:
- Sì, è tempo, rondine,
vola sul tetto!
Ma perché agli uomini
Ritorni in viso
Come nei teneri
Prati il sorriso
Un'altra rondine
deve tornare

dal lungo esilio,
di là dal mare.
La Pace, o rondine,
che voli a sera!
Essa è per gli uomini
La primavera.

Gianni Rodari

Il richiamo

Avete sentito anche Voi
Il richiamo dell'ora oggi
Scavalcare il Lucretile
Accarezzare la Valle Ustica?

Come il Fauno d'Orazio
Percorreva la sua Villa
Svegliando le gemme
Agitando le erbe

I primi ad averlo sentito
Gli alberi di Giuda
In rosa esplosi
In mezzo al verde

Un'altra primavera
S'insinuava nel cuore
Affascinava la mente
Riscaldava le membra

L'avete sentita anche Voi
Quella vita nuova
Regalata donata mandata
Da Madre Natura?

Annelen Josten

Come vivere sul Pianete Terra

Abita nelle vicinanze delle stelle e degli arcobaleni
Con le orecchie dell'asino senti il rumore del vento

Con gli arti delle scimmie vaga per le montagne e i fiumi
Sii ricco nella vita selvatica
Senza sprechi nei bisogni nella vita umana
Non lavorare senza abbastanza sudore

Da lontano
Ah, uno dei miei cari amici arriva
Mangiamo un piatto di Daikon, Sake fatto in casa e canzoni

Ombra delle ombre-
supermercato ospedale e banca
Che visione perfetta
Sotto l'orizzonte del vuoto che l'autorità ha creato

Il sole e la luna da guardare sempre.

.

Nanao Sakaki